



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADE: MANUTENZIONE DEL VERDE DI PERTINENZE STRADALI E ARGINI DI PROPRIETÀ O IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVENTI SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHÉ LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI, OLTRE A ENTI PUBBLICI DI CARATTERE NON ECONOMICO A ESSI EQUIPARATI QUANTO ALLA NORMATIVA DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER UN PERIODO DI VENTIQUATTRO MESI, SUDDIVISA IN TRE LOTTI FUNZIONALI (TERRITORIALI).**

**LOTTO 2: CIG 8571566806**

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DEGLI ASPETTI TECNICI DEL SERVIZIO OTTENUTA DALL'INTEGRAZIONE DEGLI ELABORATI DI GARA CON L'OFFERTA TECNICA**

## **SERVIZIO DI “MANUTENZIONE DEL VERDE DI PERTINENZE STRADALI E ARGINI ”**

Per Servizio di “Manutenzione del Verde di Pertinenze Stradali e Argini” si intende l’insieme delle attività ordinarie e straordinarie, di seguito descritte ed elencate o offerte dal Fornitore in fase di gara, erogato sulle pertinenze delle Reti stradali di proprietà e in gestione delle Amministrazioni/Enti aderenti, e/o sugli argini, di proprietà o in uso alle Amministrazioni contraenti e specificate nell’OF/OAF.

Nella denominazione “pertinenze delle strade e argini” sono compresi banchine, scarpate di monte e di valle, rotatorie erbose, isole spartitraffico erbose, aree di svincolo, piste ciclabili, marciapiedi, fossi/canali/corsi d’acqua o porzioni di fossi/canali/corsi d’acqua relativi a strade e/o argini specificati nell’OF/OAF.

L’obiettivo del Fornitore è quello di progettare e gestire le attività del Servizio attraverso un programma di interventi finalizzati al perseguimento di uno standard qualitativo ottimale, in relazione al risultato ottenuto con lo sfalcio in termini di visibilità della segnaletica e in curva e del decoro, nonché alla sicurezza delle attività in presenza di traffico.

Sono a carico del Fornitore, sia per le attività ordinarie che per quelle straordinarie, tutti i prodotti di consumo nonché le attrezzature necessarie all’esecuzione delle varie attività oltre che la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalle attività ove non possano essere distribuiti in sito, la pulizia impeccabile del piano viabile eseguita in contemporanea, nonché il monitoraggio di cui all’art. 20.1.2 del Capitolato. La descrizione dettagliata delle attività e le relative modalità di esecuzione sono contenute nel Capitolato, nelle prescrizioni normative pertinenti e nell’Offerta Tecnica proposta in sede di gara.

Qualora nello svolgimento del servizio, le attività previste richiedano acquisizioni di autorizzazioni o comunicazioni obbligatorie, gli oneri e la gestione sono a carico del Fornitore, che rispetta regolamenti e norme, anche locali, gestisce eventuali rapporti ed interazioni con terzi, se necessari (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: il rispetto delle ordinanze sul traffico, la disciplina delle attività rumorose temporanee, l’attivazione della procedura per il distacco temporaneo di linee elettriche aeree in tensione).

Il Fornitore collabora fattivamente alla funzione di controllo dell’Ente, fornendo tutte le informazioni e gli strumenti necessari per la verifica delle prestazioni erogate.

Il Fornitore, nell’esecuzione del servizio, si adopera per evitare danni di qualunque tipo a persone e cose, con riferimento a titolo esemplificativo a:

- danni conseguenti al mancato rispetto delle norme della strada, di sicurezza, del presente capitolato, del DUVRI, dei contratti di lavoro;
- danni conseguenti alla mancata o non adeguata pulizia della piattaforma stradale in seguito alle proprie attività;

- danni conseguenti a ostruzione dello scorrimento delle acque in conseguenza alla propria attività;
- danni ai manufatti, alle barriere, alla segnaletica ed alla vegetazione presenti su strada e nelle relative pertinenze, nonché nelle proprietà confinanti.

A titolo non esaustivo il Fornitore si attiene a quanto previsto nei seguenti disposti normativi nel testo vigente:

- D. Lgs. 285 del 30/04/1992 “Nuovo codice della strada”;
- D.P.R. 495 del 16/12/ 1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”;
- D.M. 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- D.M. 22/01/2019 “Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.
- D. Lgs. 81/08 del 9/4/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D. Lgs. 475/92 del 4/12/1992 “Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale”;
- D. Lgs. 17/10 del 27/1/2010 “Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori”;
- D.M 11/4/2011 “Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo”;
- D.Lgs. 475 del 04/12/1992 “Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale”;
- D.Lgs. 10 del 02/01/1997 “Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale»;
- D.Lsg. n. 152/2006 “Codice Ambiente”;
- D.M. 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”, di seguito CAM;
- D.Lgs. n. 116/2020 “Attuazione della Direttiva 818/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135);
- Regolamenti comunali in materie relative a verde, tutela igienico-sanitaria, rumore, occupazioni di suolo pubblico, traffico, gestione dei rifiuti, e/o comunque pertinenti alle attività del servizio.

Si segnalano, altresì, le seguenti Linee guida con riferimento alla sicurezza della attività su strada:

- *“Le buone pratiche negli interventi di manutenzione nei cantieri stradali” a cura di INAIL Sede*

*Provinciale di Venezia terraferma e Ente Ce.Ve. Centro Edili Venezia Formazione e Sicurezza Marghera (VE) – 2015;*

- *Opuscolo “Proposte per la sicurezza nei lavori su strada: Cantieri mobili e piccoli interventi su strada” a cura di Comune di Ferrara: Servizio Prevenzione e Protezione, Settore Opere Pubbliche e Mobilità, Corpo di Polizia Municipale, Dipartimento di Sanità Pubblica di Ferrara: U.O. Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, Università degli Studi di Ferrara: Laboratorio TekneHub (pur se antecedente all’entrata in vigore del D.M. 22/01/2019);*

nonché, con riferimento alle lavorazioni:

- *“Linee guida per la riqualificazione ambientale dei canali di Bonifica in Emilia Romagna a cura della Regione Emilia Romagna 2012”.*

**ATTIVITÀ COMPRESSE NEL SERVIZIO E RELATIVE TEMPISTICHE, NEL RISPETTO DI CAPITOLATO, DISCIPLINARE, OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA:**

1. Il Fornitore presenta, almeno 15 giorni prima della data di presa in consegna, l'**elenco del personale** dedicato alla prestazione dei Servizi completo di funzioni, qualifiche e possesso di abilitazioni. Il personale dedicato possiede le competenze tecniche e le abilitazioni necessarie a realizzare correttamente il Servizio e comunque, il personale impiegato in ciascuna attività svolge mansioni coerenti con le competenze tecniche, le qualifiche professionali e abilitazioni possedute. Il Fornitore è responsabile della costituzione delle squadre, per le diverse tipologie di attività, in modo che ciascuna squadra abbia tutte le abilitazioni di norma, generiche e specifiche delle attività, per poter costituire un gruppo minimo di lavoro idoneo e con adeguata esperienza. Il personale dedicato è dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome e della qualifica. Il Fornitore fornisce, altresì, al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario nel rispetto delle vigenti normative, nonché adotta ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività (si vedano requisiti offerti in termini di formazione nella relazione Organizzazione del Servizio di dettaglio che qui si riassumono: per la gestione della Commessa si individua un Responsabile di Commessa perito agrario con esperienza ventennale, un agronomo con esperienza decennale e altre figure, per la gestione locale un Responsabile di Commessa locale geometra esperienza decennale affiancato dall’RSPP e da un addetto al monitoraggio con esperienza pluriennale nella cantieristica stradale. Saranno destinati al lotto 30 operatori distinti in 6 squadre).

## COMPOSIZIONE SQUADRA TIPO CON RELATIVI CORSI DI FORMAZIONE

Verranno destinati ad ogni LOTTO 30 operatori. Le squadre operative saranno 6 composte ciascuna da 1 Preposto caposquadra, che svolgerà anche le attività di taglio con decespugliatore, 1 addetto all'utilizzo di decespugliatore, 2 movieri e 1 addetto alla conduzione dei mezzi. Per ogni Lotto sarà incaricato un addetto specializzato che si occuperà del monitoraggio come previsto all'art. 20.1.2 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

ELENCO CORSI	Accordo Stato Regioni	Corso da Preposto	Addetto Antincendio	Addetto Primo Soccorso	Addetto segnaletica delimitazione cantieri	Addetto Trattori Agricole	Addetto Bob Cat/Carriole	Addetto Escavatore	PLE (Piattaforme elevatrici)	Addetto tagliaerba radiocomandato	Utilizzo Motosega e Decespugliatore	Manutentore del Verde	Applicazione Criteri Ambientali Minimi	Controllo ed Efficienza DPI
PREPOSTI														
MOVIERI														
OPERATORI SU STRADA														
ADDETTI CONDUZIONE MEZZI														

2. Il Fornitore presenta, almeno 15 giorni prima della data di presa in consegna, l'**elenco dei mezzi** dedicati alla prestazione dei Servizi per la PA completo di tutta la documentazione che ne attesti l'idoneità. Per l'esecuzione del servizio l'Impresa impiega esclusivamente mezzi idonei a circolare su strada e dotati di ogni dispositivo segnaletico nel rispetto delle vigenti normative ed attrezzature ed utensili in buono stato di conservazione e dotati di tutte le omologazioni, certificazioni, collaudi, revisioni e quanto altro necessario all'operatività in sicurezza per gli utilizzatori e per gli utenti della strada, conformi alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta tecnica. Gli utensili e le attrezzature sono inoltre idonei per l'attività da svolgere, nel rispetto delle previsioni di capitolato e di quanto offerto dal Fornitore in sede di offerta tecnica (Relazione mezzi e attrezzature) devono essere installati su macchina operatrice idonea, con caratteristiche in tutto conformi a quanto previsto in capitolato e a quanto offerto dal Fornitore in sede di offerta tecnica. In ogni caso le attrezzature sono conformi al D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul lavoro anche con riferimento alla cosiddetta "direttiva macchine" ed ai previsti controlli periodici anche con riferimento alle prescrizioni del Codice della Strada. Anche la segnaletica, i semafori, i DPI, le protezioni e in generale tutte le attrezzature da impiegarsi su strada sono conformi alle vigenti normative e in buono stato di conservazione, e dotati di tutte le omologazioni, certificazioni, collaudi, revisioni e quanto altro necessario all'operatività in sicurezza per gli utilizzatori e per gli utenti della strada. Si riporta riassunto dell'offerta tecnica di cui è possibile comunque prendere visione nel dettaglio: nella Relazione "Sicurezza" il fornitore mette a disposizione per ciascuna delle 6 squadre tre mezzi operativi su cui possono essere installate teste trincianti da 1,2 a 2 m, al fine di minimizzare (azzerandolo) l'uso delle voci di prezzo relative a 2 o più passate (si veda allegato elenco prezzi pagg 9-10). Nella Relazione "Mezzi e attrezzature" sono dettagliati i mezzi e le attrezzature (qui si allegata tabella). Il forn-

tore inoltre offre il rispetto dei CAM per mezzi, carburanti e lubrificanti e mezzi dotati di localizzatore GPS per cui anche la Committenza può verificare il posizionamento delle squadre rispetto alla programmazione mediante l'App. Il fornitore offre inoltre rasaerba radiocomandati, testa di taglio antiproiezione per i decespugliatori e decespugliatrici professionali di precisione con 4 ruote sterzanti.

## MEZZI DEDICATI AL SERVIZIO

RIF. m	MEZZO	OPERATIVITÀ SU STRADA	ATTREZZ. PORTABILI	EMISSIONI	TIPOLOGIA DI DISPONIBILITÀ	U.D
 1	MACCHINA DECESPUGLIATRICE <i>Energreen ILFS 1500</i>	SÌ	RIF. a: 1 - 2	FASE IV	proprietà	<b>5</b>
 2	TRINCIA RADIOCOMANDATO <i>Energreen Roboeco</i>	SÌ	RIF. a: 3	FASE IV	proprietà	<b>3</b>
 3	TRATTORE <i>Dorado GS 100.4</i>	SÌ	RIF. a: 4 - 5 - 6 - 7 8 - 9 - 10 - 11	FASE III b	proprietà	<b>2</b>
 4	TRATTORE <i>Massey Ferguson da 110 a 160 cv</i>	SÌ	RIF. a: 4 - 5 - 6 - 7 - 8 9 - 10 - 11 - 12	FASE IV	proprietà	<b>7</b>
 5	TRATTORE <i>Lamborghini T 990</i>	SÌ	RIF. a: 5 - 6 - 7 - 8 - 9	FASE III B	proprietà	<b>1</b>
 6	TRATTORE <i>New Holland TD 4040</i>	SÌ	RIF. a: 5 - 9	FASE III A	proprietà	<b>2</b>
 7	TRATTORE <i>New Holland TD 5050</i>	SÌ	RIF. a: 4 - 5 - 9 - 10	FASE III A	proprietà	<b>1</b>
 8	ESCAVATORE GOMMATO <i>New Holland City</i>	SÌ	RIF. a: 13 - 15 - 16	FASE IV	proprietà	<b>1</b>
 9	ESCAVATORE CINGOLATO	NO	RIF. a: 13 - 15 - 16	FASE III B	proprietà	<b>5</b>
 10	ESCAVATORE CINGOLATO <i>Kobelco</i>	NO	RIF. a: 13 - 15 - 16	FASE IV	proprietà	<b>1</b>
 11	AUTOCARRO CABINATO <i>Renault Master</i>	SÌ	—	EURO 6B	proprietà	<b>45</b>
 12	AUTOCARRO CABINATO <i>Renault Work Up</i>	SÌ	—	EURO 6B	proprietà	<b>22</b>
 13	PIATTAFORMA ELEVATRICE	SÌ	—	da EURO 4 a EURO 6	proprietà	<b>6</b>

**ATTREZZATURE DEDICATE AL SERVIZIO**

RIF. a	FUNZIONE	REQUISITI MINIMI	U.D
 1	BRACCIO TELESCOPICO CON TESTA TRINCIANTE E SOFFIATORE <i>Energreen</i>	Lunghezza fino a 12 m, adatto a cigli stradali e ambienti stretti e superamento agile degli ostacoli. Dotato di testa trinciante da 150 cm, trinciatura fino a 7 cm e soffiatore	<b>5</b>
 2	TRONCARAMI <i>Energreen</i>	Larghezza 150 cm, Diametro max di taglio 15 cm con meccanismo anti inceppamento automatico e valvola di massima pressione	<b>2</b>
 3	TESTA TRINCIANTE DA ERBA <i>Energreen</i>	Larghezza 140 cm, Diametro max di taglio arbusti 7 cm	<b>3</b>
 4	BRACCIO TELESCOPICO CON TESTA TRINCIANTE <i>Hymach</i>	Lunghezza fino a 8 m, adatto a cigli stradali e ambienti stretti e superamento agile degli ostacoli. Dotato di testa trinciante da 125 cm, trinciatura fino a 5 cm e soffiatore	<b>4</b>
 5	BRACCIO DECESPUGLIATORE CON TESTA TRINCIANTE <i>Rinieri</i>	Lunghezza fino a 6 m, adatto a cigli stradali e ambienti stretti e superamento agile degli ostacoli. Dotato di testa trinciante da 100 cm con trinciatura fino a 4 cm	<b>3</b>
 6	TRINCIA ERBA <i>Pellicano Falc</i>	Larghezza barra trinciante 2,10 mt. Area di lavoro 2 mt e Trinciatura arbusti fino a 5 cm	<b>8</b>
 7	BRACCIO CON TESTA TRINCIANTE <i>Vergnani</i>	Lunghezza fino a 6 m, adatto a cigli stradali e ambienti stretti e superamento agile degli ostacoli. Dotato di testa trinciante da 100 cm con trinciatura fino a 4 cm	<b>3</b>
 8	BRACCIO TELESCOPICO CON TESTA TRINCIANTE <i>Ferri</i>	Lunghezza fino a 7 m, adatto a cigli stradali e ambienti stretti e superamento agile degli ostacoli. Dotato di testa trinciante da 120 cm con trinciatura fino a 5 cm	<b>3</b>
 9	TESTATA TRINCIANTE con SCAVALLATRICE <i>Hymach</i>	Larghezza barra trinciante 1,20 mt	<b>4</b>
 10	SCAVALLATRICE <i>Hymach</i>	Sistema di aggiramento automatico, telescopico superiore, gruppo scavatore ruotabile di 180° per attacco su sollevatore anteriore o piastra portattrezzi di trattori o su sollevatore posteriore	<b>2</b>
 11	TESTATA TRINCIANTE <i>Hymach</i>	Larghezza barra trinciante 1,50 mt. Trinciatura arbusti fino a 7 cm	<b>7</b>
 12	TESTATA TRINCIANTE DA ERBA <i>Hymach / Agrimaster</i>	Larghezza barra trinciante 2 mt. Trinciatura arbusti fino a 7 cm	<b>2</b>
 13	TESTATA TRINCIANTE DA ERBA <i>U EMME</i>	Larghezza barra trinciante 1,00 mt. Trinciatura arbusti fino a 4 cm	<b>1</b>
 14	TESTATA FORESTALE <i>FAE</i>	Larghezza barra trinciante 2,00 mt. Arbusti e alberi da 10 fino a 20 cm	<b>2</b>
 15	ABBATTITRICE <i>Westtech</i>	Alberi fino a 45 cm	<b>2</b>
 16	IMPIANTI SEMAFORICI	Tradizionali e a Led	<b>7</b>
 17	DECESPUGLIATORI	a scoppio o batteria	<b>90</b>
 18			
 19	MOTOSEGHE	a scoppio o batteria	<b>40</b>
 20			
 21	SOFFIATORI	a scoppio o batteria	<b>60</b>
 22			

N.B Tutte le teste da taglio sono dotate di carter di sicurezza per evitare la proiezione di oggetti

3. Il Fornitore, al momento della presa in carico del servizio, consegna il **Piano annuale delle attività** nel quale, anche in forma tabellare, viene indicata, per ogni margine di strada e/o ogni argine, la tipologia geografica (strada di montagna o di pianura), la data presunta di esecuzione dell'attività in caso di strada di montagna e le due date presunte di esecuzione dell'attività in caso di strada di pianura, il numero di giorni previsti per l'esecuzione, la tipologia di attività individuata per ogni margine di strada e/o ogni argine (che dipende dalla categoria di rischio su strada, dal numero di "passate", dalla presenza o meno di operatori che si muovono con il cantiere). In esso è inoltre calendarizzata l'attività mensile di monitoraggio che viene descritta al successivo punto.

Ciascuna attività viene eseguita e conclusa senza soluzione di continuità impegnando tutti i mezzi e gli operatori previsti per tutte le giornate previste, senza riduzione a qualunque titolo dell'operatività. Il mancato rispetto comporta l'applicazione delle penali di cui all'art 14 del Capitolato.

L'indicazione relativa alla data presunta vale come impegno per il Fornitore a svolgere l'attività in un periodo intercorrente tra i 10 giorni naturali consecutivi antecedenti e i 10 giorni naturali consecutivi successivi a detta data (ad es. se viene indicato il 1<sup>a</sup> giugno come data presunta si intende che il Fornitore si impegna a svolgere l'attività tra il 21 maggio ed il 10 giugno); tale data è coerente con quanto proposto in fase di PDS.

La data di esecuzione è poi comunicata puntualmente tramite PEC da Fornitore alla PA entro 15 giorni naturali consecutivi dalla data stessa. Il mancato rispetto delle date per l'inizio delle attività comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 del Capitolato.

Nel medesimo documento sono altresì calendarizzate, mediante indicazione di una data, le ulteriori attività (ad es. il monitoraggio di cui all'art. 20.1.2 del Capitolato) proposte in offerta e facenti parte del servizio.

Eventuali attività extra canone richieste dalla PA, sono anch'esse calendarizzate nel Piano. Qualora il Piano annuale sia già stato consegnato e la PA attivi, mediante OAF, attività extracanone, il Fornitore, entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'OAF, presenta un nuovo Piano integrato con le attività extracanone. La mancata consegna del Piano (che è di durata adeguata in funzione del momento di sottoscrizione del contratto ovvero fino al termine del primo anno o fino al termine del contratto stesso) comporta l'applicazione delle medesime penali per la mancata consegna del Piano di cui all'art. 14 del Capitolato.

4. **Il Fornitore attiva un monitoraggio** completo del patrimonio affidato per la verifica del permanere delle condizioni di sicurezza stradale rispetto alla crescita del verde, con particolare attenzione alla visibilità tra veicoli, visibilità della segnaletica, arbusti che invadono la sede stradale, piante incumbenti sulla sede stradale, tombinature ostruite, cunette occluse, piante cadute, massi in carreggiata, ecc. La periodicità con cui viene garantito tale monitoraggio è mensile e la relativa attuazione è calendarizzata in sede di Piano annuale delle attività. Il fornitore offre una procedura che prevede un addetto dotato di apparecchiatura elettronica che permette



l'inserimento e condivisione in tempo reali con la Committenza di foto geolocalizzate e di un rapporto sullo stato del verde, con segnalazione delle situazioni di pericolo. L'operatore ha inoltre in dotazione sul mezzo la segnaletica necessaria da poter posizionare in tali circostanze. Ricorrendone i presupposti il Fornitore, in sede di monitoraggio, provvede senza indugio alla segnalazione, tramite posta elettronica certificata, alla PA delle eventuali criticità rilevate.

5. Il Fornitore redige, in contraddittorio con l'Amministrazione Contraente, il **Verbale di Presa in Consegna**, che rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico le pertinenze stradali e gli argini per tutta la durata del contratto. Tale verbale reca le firme congiunte del Fornitore e dell'Amministrazione. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di avvio del Servizio;
6. **Ciascuna delle 13 attività di elenco prezzi che vanno a comporre il canone annuale comprende:**
  - a. Progettazione della sicurezza stradale del cantiere mobile, in condizioni standard o maggiori\*, nel rispetto delle vigenti normative, delle linee guida citate e del DUVRI e attivazione di tutte le attività individuate per l'esecuzione in sicurezza, comprese le relative forniture. Per l'attività A: progettazione della sicurezza stradale del cantiere relativamente allo scarico dei mezzi ed alla chiusura della strada;
  - b. Sfalcio meccanico d'erba e arbusti (e/o fresatura fosso) lungo le banchine, scarpate di monte e di valle, rotatorie erbose, isole spartitraffico erbose, aree di svincolo, piste ciclabili, marciapiedi, fossi/canali/corsi d'acqua o porzioni di fossi/canali/corsi d'acqua relativi a strade e/o argini specificati nell'OF/OAF, con braccio telescopico fino a sei metri di sbraccio (il fornitore mette a disposizione sbraccio fino a 12 m), per la profondità complessiva della pertinenza, compreso taglio di rovi, arbusti spontanei di qualsiasi essenza e di diametro fino a 5 cm, e con alcuni mezzi in grado di raggiungere i 7 cm come si evince da tabella allegata (quali attività eventuali extracanone il fornitore offre, se associati alle attività del servizio, la trinciatura di arbusti con diametro tra i 7 e i 20 cm, nonché il troncaremi da 7 a 15 cm e la potatura/abbattimento di alberature pericolanti come da relative schede). Il taglio viene eseguito mediante attrezzatura meccanica a disco, a lame o a coltelli su rullo di dimensioni minime di 1 m (per lo sfalcio a raso il fornitore offre larghezza di 2 m, e una dotazione con larghezze da 1.2 a 2 m ), dotato di opportuna cofanatura di sicurezza per evitare il "lancio" o la proiezione di parti di piante tagliate o di altri oggetti, installata su macchina operatrice di potenza adeguata, a norma e conforme per l'uso quale macchina operatrice in movimento su sede stradale e dotata di relativa segnaletica e assicurazione. L'eventuale attività di fresatura fossi si svolge secondo le indicazioni della PA e nel rispetto delle Linee guida per la riqualificazione ambientale dei canali di Bonifica in Emilia Romagna a cura della Regione Emilia Romagna 2012 – si vedano schede dell'attività nella Relazione attività manutentive che costituiscono parte integrante;

- c. taglio a raso, ove necessario, a mano e/o, ove possibile, mediante decespugliatore a spalla (con carter di protezione del filo o della lama) attorno alla segnaletica verticale, ai sostegni pubblicitari, alle zone con presenza di rocce affioranti e a qualsiasi altro elemento presente nella sede stradale o sull'argine. Il fornitore offre attrezzature specifiche al fine di ridurre l'incidenza del personale su strada: descepugliatrici e trinciatrici dotate di sistema di aggiramento automatico degli ostacoli e soffiatori applicati alle macchine da taglio;
  - d. triturazione e spandimento della risulta in sito o gestione della risulta come da successivo art. 20.1.7 del Capitolato;
  - e. attività di pulizia del piano viabile, che comunque deve risultare perfettamente sgombero da residui vegetali ed eventuali parti di risulta e la rimozione dei materiali di risulta al fine di evitare nei limiti stessi della lavorazione l'insorgere di rischi per l'utenza stradale. I materiali di risulta sono gestiti come da art. 20.1.7 del Capitolato;
  - f. attività di rimozione del materiale di risulta da canalette di scolo, cunette, griglie e pozzetti per la raccolta delle acque piovane onde evitare intasamenti ed occlusioni che possano pregiudicare l'efficienza dei sistemi di raccolta/deflusso delle acque;
  - g. tutte le attività individuate come necessarie ai fini del rispetto della vigente normativa per garantire le condizioni di sicurezza su strada, come integrate dalle linee guida citate, comprese le relative forniture e attività accessorie. Il fornitore offre attrezzature specifiche al fine di ridurre l'incidenza del personale su strada: descepugliatrici e trinciatrici dotate di sistema di aggiramento automatico degli ostacoli e soffiatori applicati alle macchine da taglio, rasaerba radiocomandati;
  - h. il trasporto presso il luogo di esecuzione delle attrezzature, la relativa messa in funzionamento, compresi tutti gli oneri per l'esecuzione di tale attività in sicurezza nel rispetto delle vigenti normative;
  - i. monitoraggio con cadenza offerta in gara delle condizioni di sicurezza della strada rispetto alla crescita del verde e segnalazione tempestiva delle eventuali criticità rilevate;
7. Il Fornitore garantisce la gestione del servizio mediante sistema informatico di cui vengono fornite le credenziali alla PA (per i dettagli si veda la relazione "Organizzazione del servizio" che costituisce parte integrante);
8. Il Fornitore garantisce un servizio di reperibilità organizzativo ed operativo per la gestione delle emergenze 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno (si veda la relazione "Organizzazione del servizio");
9. Per quanto riguarda il personale ed i mezzi destinati al Servizio si vedano le relative relazioni in offerta tecnica;
10. Per la sicurezza, l'offerente si impegna a contenere entro lo 0,1% dell'importo dell'OF/OAF le attività con seconda lettera Z e offre attrezzature che riducono del 50% la presenza di operatori che avanzano con il cantiere mobile, riducendo così l'incidenza delle voci con numero centrale

2. Si impegna inoltre alla rotazione del personale, alla formazione continua, e segnala di avere la certificazione OHSAS18001. Si veda aggiornamento del DUVRI standard in base alle risultanze dell'offerta tecnica. Il DUVRI dovrà essere allegato al contratto, individuando nel contempo gli oneri della sicurezza. Per il calcolo degli oneri della sicurezza si veda l'art. 25.6 del Capitolato.

Tabella: "SERVIZIO MANUTENZIONE PERTINENZE STRADALI E ARGINI"			
Cod. voce	Voce	Valore contr	Unità di misura
A	"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" o "fresatura fosso", strada chiusa al traffico o argine	42,70	Euro/Km
AS	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce A	10	Euro/Km
B1X	"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "solo fresatura fosso" una "passata", con attività di operatore/i su sede stradale solo puntuale, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale standard	42,70	Euro/Km
B1X S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce B1X	40	Euro/Km
B1Y	"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "sfalcio e fresatura fosso" una "passata", con attività di operatore/i su sede stradale solo puntuale, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale standard – con più di un mezzo operativo	74,73	Euro/Km
B1Y S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce B1Y	40	Euro/Km
B1Z	Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" due (o più) "passate" o "sfalcio e fresatura fosso" due (o più) "passate", con attività di operatore/i su sede stradale solo puntuale, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale standard	82,21	Euro/Km
B1Z S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce B1Z	73	Euro/Km
B2X	"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "solo fresatura fosso" una "passata", con possibile attività di operatori su sede stradale, mezzo di protezione, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale standard	64,06	Euro/Km
B2X S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce B2X	70	Euro/Km
B2Y	"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "sfalcio e fresatura fosso" una "passata", con possibile attività di operatori su sede stradale, mezzo di protezione, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale standard – con più di un mezzo operativo	96,08	Euro/Km
B2Y S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce B2Y	70	Euro/Km
B2Z	Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" due (o più) "passate" o "sfalcio e fresatura fosso" due (o più) "passate", con possibile attività di operatori su sede stradale, mezzo di protezione, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale standard	105,69	Euro/Km
B2Z S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce B2Z	133	Euro/Km
C1X	"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "solo fresatura fosso" una "passata", con attività di operatore/i su sede stradale solo puntuale, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale maggiore*	42,70	Euro/Km
C1X S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce C1X	84	Euro/Km
C1Y	"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "sfalcio e fresatura fosso" una "passata", con attività di operatore/i su sede stradale solo puntuale, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale maggiore*– con più di un mezzo operativo	74,73	Euro/Km
C1Y S	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce C1Y	84	Euro/Km

<b>Tabella: "SERVIZIO MANUTENZIONE PERTINENZE STRADALI E ARGINI"</b>			
<b>Cod. voce</b>	<b>Voce</b>	<b>Valore contr</b>	<b>Unità di misura</b>
<b>C1Z</b>	<b>"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" due (o più) "passate" o "solo fresatura fosso" due (o più) "passate", con attività di operatore/i su sede stradale solo puntuale, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale maggiore*</b>	82,21	Euro/Km
<b>C1Z S</b>	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce C1Z	154	Euro/Km
<b>C2X</b>	<b>"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "solo fresatura fosso" una "passata", con possibile attività di operatori su sede stradale, mezzo di protezione, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale maggiore*</b>	64,06	Euro/Km
<b>C2X S</b>	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce C2X	129	Euro/Km
<b>C2Y</b>	<b>"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" una "passata" o "sfalcio e fresatura fosso" una "passata", con possibile attività di operatori su sede stradale, mezzo di protezione, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale maggiore* – con più di un mezzo operativo</b>	96,08	Euro/Km
<b>C2Y S</b>	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce C2Y	129	Euro/Km
<b>C2Z</b>	<b>"Sfalcio meccanico d'erba e arbusti anche con braccio telescopico" due (o più) "passate" o "solo fresatura fosso" due (o più) "passate", con possibile attività di operatori su sede stradale, mezzo di protezione, compresi movieri e segnaletica - rischio stradale maggiore*</b>	105,69	Euro/Km
<b>C2Z S</b>	Oneri della sicurezza non ribassabili associati alla voce C2Z	244	Euro/Km

Il fornitore si impegna a mettere a disposizione mezzi che permettano di utilizzare tali voci con una incidenza dell'0,1% all'interno dell'OF/OAF. **Le voci relative a due o più passate (lettera finale Z) saranno quindi utilizzate solo in caso di impossibilità tecnica motivata accertata e accettata preliminarmente alla stipula dell'OF/OAF.**

**L'impiego di personale che avanza con il cantiere mobile è ridotto del 50% in virtù dei mezzi e attrezzature offerti; conseguentemente si riduce l'incidenza delle voci con numero centrale 2.**

**Sconto percentuale listini prezzo di cui art. 25.3 del Capitolato: 41,91%**

**Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 25.4 del Capitolato: 32%**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE EX ART. 26, COMMA 3-TER, D. LGS. 81/2008 NEL TESTO VIGENTE (DUVRI) aggiornato con offerta tecnica del Fornitore**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SEGUENTE SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE: MANUTENZIONE DEL VERDE DI PERTINENZE STRADALI E ARGINI DI PROPRIETÀ O IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVENTI SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHÉ LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI, OLTRE A ENTI PUBBLICI DI CARATTERE NON ECONOMICO A ESSI EQUIPARATI QUANTO ALLA NORMATIVA DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER UN PERIODO DI VENTQUATTRO MESI, SUDDIVISA IN TRE LOTTI FUNZIONALI (TERRITORIALI).

CIG LOTTO 1: 8571473B46

## 1. PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi "un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti".

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali oneri non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui, nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui, ora, all'articolo 3, comma 2, lett. I, del decreto legislativo n. 50/2016 nel testo vigente o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincida con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene inoltre specificato al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata alla stipula di una Convenzione ex art. 26 L.488/1999, e che la Città metropolitana di Bologna agisce quale Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. 66/2014, la stessa è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi standard.

Si precisa che, i singoli contratti per l'attivazione del Servizio vengono stipulati a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura (OF) anche Aggiuntivi (OAF). Pertanto sarà cura delle medesime Amministrazioni Contraenti integrare il predetto documento, prima dell'emissione dell'OF/OAF, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Poiché la presente procedura riguarda attività da svolgersi su sede stradale, ad essa si applicano, oltre al D.Lgs. 81/2008, relativamente alla sicurezza stradale nello specifico, i seguenti norme e regolamenti nella loro versione vigente:

- D. Lgs. 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada";
- D.P.R. 495 del 16/12/ 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", in particolare art. 10 "Cantieri mobili";
- D.M. 22/01/2019 "Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".

L'esecuzione delle attività su strada che comportano modifiche temporanee alla circolazione sono regolamentate, oltre che dal DUVRI, da Ordinanze emanate dall'ente competente, alle cui disposizioni il Fornitore dovrà scrupolosamente attenersi, a titolo esemplificativo relativamente a:

- le comunicazioni obbligatorie di dati operativi;
- la localizzazione esatta della zona in cui viene svolta l'attività, superficie, date di inizio e di fine presunte;
- gli eventuali provvedimenti di traffico adottati, con possibili prescrizioni per le fasce deboli quali pedoni, ciclisti, utenti diversamente abili;
- l'obbligo di perfetta esecuzione della segnaletica stradale temporanea nel rispetto delle norme sopracitate nelle tempistiche previste, compresa la relativa fornitura;
- l'obbligo di attivare l'operatività di movieri, semafori (e relativa fornitura) e quant'altro previsto in applicazione del Codice della strada e successivi regolamenti;
- l'obbligo di operare esclusivamente nelle fasce orarie in cui le lavorazioni sono ammesse e il rispetto di eventuale imposizione di tempistiche per il ripristino della segnaletica;
- l'obbligo di provvedere alle eventuali comunicazioni previste nei confronti soggetti terzi quali a titolo esemplificativo gestori del trasporto pubblico e del servizio di smaltimento rifiuti, nonché il rispetto delle prescrizioni imposte da tali soggetti legittimati;
- nel caso di istituzione di divieti di sosta e/o fermata, esposizione della relativa segnaletica conforme al codice della strada in tempo utile per garantire l'inizio delle lavorazioni secondo programma.

Nella predisposizione del DUVRI, la PA mette in campo le sue conoscenze dei luoghi, anche con riferimento ai dati di incidentalità e di traffico e promuove la cooperazione ed il coordinamento tra i diversi soggetti interessati dalle interferenze, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove



ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze; il Fornitore coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto, segnalando all'interno del DUVRI nello specifico le modalità esecutive che intende operare nel rispetto delle norme vigenti, delle linee guida, del capitolato e della propria offerta tecnica, i nominativi dei lavoratori interessati ed i relativi ruoli per la sicurezza in coerenza con il proprio DVR, la propria valutazione dei rischi in relazione alla specificità dei luoghi.

Nel concreto, vista la grande incidenza degli oneri per la sicurezza conseguenti alle attività su strada, presente documento viene integrato dalla singola Amministrazione Contraente, con la collaborazione del Fornitore, mediante:

- l'individuazione della classe di rischio delle attività di sfalcio/trinciatura per ciascuna strada interessata della attività e, nel rispetto delle norme vigenti, del presente DUVRI Standard, delle prescrizioni di capitolato e di quanto offerto dal Fornitore in offerta tecnica (rif. Allegato 6 al disciplinare), mediante l'individuazione delle squadre, dei mezzi, delle apparecchiature, della segnaletica e delle modalità operative per la minimizzazione dei rischi, facendo rientrare l'attività in una delle voci di prezzo e definendo conseguentemente la tipologia di attività tra quelle di cui all'art. 20.1.4;
- definire, scendendo ad un livello di dettaglio maggiore, le modalità di intervento di dettaglio a cui sarà necessario che gli operatori del Fornitore si attengano scrupolosamente, mediante opportuna informazione. Ove si ravvedessero ulteriori necessità di sicurezza non riconducibili alle previsioni del presente DUVRI standard, sarà possibile prevederne i relativi oneri agendo sulla quota stimata pari allo 0,2% dell'importo totale del canone annuale per ciascuna strada, per Oneri della sicurezza interferenti non direttamente riconducibili alle voci individuate in elenco prezzi (rif. Art 25.6 del Capitolato lett. b.);
- valutare il rischio da Covid 19 in relazione a ciascun periodo.

Il DUVRI sarà oggetto di aggiornamenti durante l'esecuzione del contratto: la valutazione dei rischi da interferenze viene necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, con, ad esempio, comunicazioni da parte del Fornitore relativi alla presenza di nuovo personale, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico e organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste quali ad esempio:

- presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza;
- presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti;
- necessità di eseguire operazioni non programmate;
- necessità di accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente individuate.

Il DUVRI, ottenuto dall'integrazione del presente DUVRI standard, e i relativi successivi aggiornamenti ove necessari, sottoscritto dal Fornitore, integra gli atti contrattuali.

## 2. DEFINIZIONI

Di seguito sono riportati i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

**PA/Amministrazione/i Contraente/i:** La/e Amministrazione/i legittimate ad effettuare le Richieste Preliminari di Fornitura, gli Ordinativi di Fornitura, anche aggiuntivi, che utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia;

**Fornitore:** L'operatore economico risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a prestare i servizi ivi previsti;

**Datore di Lavoro:** Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva, in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente

qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.

**DUVRI standard:** Il presente documento.

**DUVRI:** Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 d.lgs. 81/2008 e s.m.i. che la singola Amministrazione/Ente Contraente è tenuta a redigere, integrando il DUVRI standard predisposto dalla Città metropolitana di Bologna (Soggetto Aggregatore).

**Lavoratore:** Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**Rischio stradale standard:** insieme dei rischi interferenti primari caratteristici della specifica attività svolta su strada, rischi per far fronte ai quali gli oneri della sicurezza vengono quantificati nelle voci di prezzo identificate dalla prima lettera B, con riferimento alle previsioni di cui alle normative vigenti.

**Rischio stradale maggiore\*:** rischio stradale amplificato da condizioni della strada individuate in analogia con l'art. 1 c. 3-4 dell'Allegato 1 al D.M. 22/01/2019, per fronte al quale gli oneri della sicurezza vengono quantificati in modo maggiorato nelle voci di prezzo identificate dalla prima lettera C, con riferimento alle previsioni di cui alle normative vigenti.

### 3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze e rischi specifici dei luoghi che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Oltre ai rischi connessi alle lavorazioni e/o immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, si identificano i seguenti rischi interferenti primari caratteristici della specifica attività svolta su strada, rischi per far fronte ai quali gli oneri della sicurezza vengono quantificati in modo standardizzato dalle 13 voci di prezzo, con riferimento alle previsioni di cui alle normative vigenti:

- Investimento da mezzi sia deputati allo svolgimento dell'attività sia circolanti su strada sia della PA, per i lavoratori (di Fornitore e PA) e i pedoni, nonché le categorie "deboli" della strada quali persone diversamente abili, ciclisti;
- Collisione tra mezzi sia deputati allo svolgimento dell'attività sia circolanti su strada sia della PA;
- Contusione e/o ferimento per proiezione di oggetti durante lo sfalcio, per i lavoratori (di Fornitore e PA) e per gli utenti della strada in particolare i pedoni, le categorie "deboli" della strada quali persone diversamente abili, ciclisti nonché per i soggetti presenti in aree adiacenti;
- Rischio chimico per la possibile alta concentrazione di inquinanti propri del traffico veicolare (ossido di carboni, polveri, fumi, piombo, idrocarburi incombusti, benzene, ecc);
- Rischio per attività su strada, durante le fasi di posa e rimozione della segnaletica e di trasporto e messa in opera dei mezzi;
- Rischio su strada in particolari condizioni meteorologiche.

In analogia con quanto previsto dall'art. 1 c. 3-4 dell'Allegato 1 al D.M. 22/01/2019, si segnala che tali rischi possono acquisire maggior rilevanza con riferimento ai seguenti aspetti:

- \*Maggiorazione del rischio, in corrispondenza di tratte che in base ai dati in possesso della PA sono caratterizzate da condizioni particolari per:
  - traffico;
  - velocità;
  - elevata presenza di veicoli pesanti;
  - incidentalità;
  - tipologia di veicoli interessati dall'incidentalità (pedoni, ciclisti, autoveicoli, veicoli pesanti);
  - ambito extraurbano o urbano;
  - tipologia di strada, a doppia o singola carreggiata;

- numero di corsie per senso di marcia;
- larghezza delle corsie ridotta rispetto allo standard;
- presenza o assenza della corsia di emergenza e/o della banchina;
- criticità del tracciato piano altimetrico (curve di raggio ridotto, perdita di tracciato, intersezioni non visibili, visibilità ridotta nelle curve sinistrorse in strade a doppia carreggiata per limitato franco centrale, pendenze non adeguate, curve pericolose, tornanti, etc.);
- presenza di opere d'arte (ponti, viadotti, cavalcavia, etc.) e/o di altri elementi che riducono le distanze di visuale libera e/o che producono restringimenti puntuali della piattaforma;
- presenza di gallerie e/o di altri elementi che riducono le distanze di visuale libera e/o che producono restringimenti puntuali della piattaforma;
- \*Maggiorazione del rischio, in corrispondenza delle intersezioni, degli svincoli, delle rotatorie, passaggi a livello, ecc;
- \*Maggiorazione del rischio, in corrispondenza degli accessi a proprietà private per lavorazioni da eseguirsi nelle immediate vicinanze di edifici e aree frequentate da persone che potrebbero uscire/entrare dalle proprietà adiacenti o stazionare nelle immediate vicinanze pur non essendo visibili né adeguatamente protette relativamente al rischio di investimento e/o contusione e/o ferimento per proiezione di oggetti durante lo sfalcio.

Altri rischi interferenti sono così individuati:

- Elettrocuzione per contatto con linee aeree in tensione;
- Elettrocuzione per contatto con altri elementi in tensione;
- Ribaltamento di mezzi per fondo sconnesso, non idoneità delle caratteristiche di portanza del terreno, presenza di sottoservizi/porzioni vuote di manufatti, inclinazione del terreno, scarpate, opere di sostegno e/o opere provvisoriale;
- Interferenza con eventuali cantieri presenti in sito;
- Rumore;
- Polveri;
- Non corretto uso segnaletica;
- Incendio dei mezzi;
- Colpo di calore, rischi conseguenti all'esposizione degli occhi e della pelle a raggi ultravioletti;
- Investimento per abbagliamento;
- rischio biologico per Covid 19, in relazione alle attività interferenti;
- caduta, inciampo, contusioni, scivolamento per luoghi di lavoro con forte acclività e/o scivolosità;
- urti e/o contatti per presenza di ostacoli vari nei luoghi di lavoro;
- annegamento;
- rischio biologico per possibile presenza nelle aree di insetti, zecche, rettili anche velenosi.

Il Fornitore attua una approfondita fase di progettazione degli interventi su strada e della relativa sicurezza da definirsi nel rispetto delle norme vigenti e mediante l'ausilio delle linee guida citate, ed una successiva rigorosa applicazione da parte degli operatori in sito, che, come esplicitato nella Relazione "Organizzazione del Servizio" che qui si richiama per intero, sono esperti, formati ed informati. Il fornitore è certificato ISO9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, e mette a disposizione del servizio il proprio RSPP che garantisce, prima della apertura di ciascun cantiere mobile, la valutazione e condivisione con gli operatori delle criticità e relativa formazione. Il fornitore si impegna a dettagliare la valutazione dei rischi e relative risultanze e misure in un documento POS che verrà tenuto in sito durante le lavorazioni.

Il fornitore si impegna a mettere a disposizione mezzi tali per caratteristiche e numero da ridurre i servizi realizzati con due o più passate fino ad una incidenza dell'0,1% all'interno dell'OF/OAF, a beneficio di una riduzione delle attività necessarie per mettere in sicurezza il cantiere mobile. Le attività realizzate con due o più passate saranno quindi utilizzate solo in caso di impossibilità tecnica motivata accertata e accettata preliminarmente.

Il fornitore dichiara di applicare i CAM pertinenti relativamente ai carburanti e lubrificanti come da Relazione mezzi e attrezzature in offerta tecnica, con conseguente riduzione delle emissioni.

Per una maggiore visibilità del cantiere il Fornitore si impegna ad utilizzare fari lampeggianti dei cartelli segnaletici sui mezzi del cantiere mobile di diametro maggiorato rispetto ai minimi normativi.

Particolare attenzione deve essere posta nella valutazione dei rischi per gli eventuali operatori che lavorano a piedi su strada, anche per la possibile necessità che lavorino dotati di necessari DPI per la protezione dell'apparato uditivo (con conseguente minore reattività alle segnalazioni uditive) e nella individuazione di procedure per il mantenimento di distanze di sicurezza dai mezzi operativi, anche con riferimento al rischio di ferimento per la proiezione di oggetti durante lo sfalcio; rispetto a tale rischio il fornitore dichiara che tutte le teste da taglio sono dotate di carter di protezione per evitare la proiezione di oggetti. Il fornitore offre inoltre la pulizia preliminare delle aree.

Il fornitore in sede di offerta tecnica si è impegnato, mediante l'utilizzo di mezzi e attrezzature a ciò finalizzati (descepu-gliatrici e trinciatrici dotate di sistema di aggiramento automatico degli ostacoli e soffiatori applicati alle macchine da taglio, rasaerba radiocomandati), a ridurre del 50% la presenza di operatori che avanzano con il cantiere mobile.

Ad integrazione di quanto già offerto dal fornitore rispetto al rischio di ferimento per la proiezione di oggetti durante lo sfalcio, particolarmente critico sia per gli operatori che per gli utenti della strada, e potrà essere ulteriormente abbattuto, a titolo esemplificativo, modalità di verifica dell'integrità delle protezioni nelle attrezzature.

Il Fornitore garantisce la adeguata turnazione del personale durante l'orario di lavoro, ogni due ore, in modo da garantire la necessaria attenzione e vigilanza da parte degli stessi, soprattutto se nel ruolo di movieri, e anche in relazione ai rischi caratteristici della stagione estiva visto il permanere degli operatori all'aperto. Tale procedura riduce l'affaticamento degli operatori con decespugliatore. Inoltre l'uso di attrezzature a batteria offerta dal Fornitore riduce rumore e vibrazioni.

Relativamente al rischio di ribaltamento dei mezzi è necessario che i mezzi operativi che operano su strada si mantengano sempre all'interno della carreggiata, mentre per i lavori su argine dovrà essere evitato l'utilizzo dei mezzi in pendenza operando attraverso bracci telescopici e/o adottando eventuali procedure. Il fornitore offre attrezzature a sbalzo maggiorato e l'uso di mezzi radiocomandati per le scarpate, garantendo nel contempo una riduzione del 50% di stress e affaticamento per gli operatori con decespugliatore. In concomitanza all'uso di tali mezzi radiocomandati, il Fornitore garantisce che la procedura per gli operatori che avanzano con il cantiere prevedere che camminino esclusivamente al di fuori della carreggiata.

Relativamente alla maggiorazione del rischio per la presenza di condizioni meteorologiche avverse, è necessario che nel DUVRI sia prevista e disciplinata l'interruzione delle attività in caso di nebbia, di neve, di gelo o comunque condizioni che non garantiscano sufficientemente la possibilità di operare in sicurezza per utenti della strada e lavoratori. Condizioni meteorologiche non estreme ma gestibili dovranno essere oggetto di valutazione per individuare idonee procedure di abbattimento del rischio in relazione alla tipologia di strada, anche in relazione alla possibile necessità di eseguire le attività con urgenza per garantire in generale la sicurezza stradale.